

L'INIZIATIVA PRESENTATA DAL MINISTRO FRANCESCHINI

## Cambia il logo del Parco di Paestum, a Salerno musei a portata di click

**SALERNO.** Il Cilento e il territorio salernitano puntano ad allargare l'offerta turistica, oggi limitata solo a sei-sette mesi all'anno. Lo fanno puntando sul proprio patrimonio paesaggistico-storico-culturale sotto tutela dell'Unesco.

Non solo mare, dunque, fino ad oggi contrassegnato da undici delle 14 Bandiere Blu assegnate alla Campania, ma un'offerta integrata legata all'enogastronomia locale e un turismo slow alla riscoperta dei siti culturali ed artistici di cui dispongono. E, nell'attesa della ripresa della stagione delle vacanze, cuce al Parco archeologico di Paestum anche un nuovo logo, ispirato alla figura e ai valori della lastra tombale del tuffatore. Il nuovo logo del Parco è stato presentato dal ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini, dal sindaco di Capaccio-Paestum Italo

Voza, dal direttore della Bmta, Ugo Picarelli e da quello del Parco, Gabriel Zuchtriegel. Il Parco è il protagonista diretto della recente riforma dei Beni culturali che lo vede in gestione autonoma scorporata dalla Soprintendenza archeologica che per 18 anni ha accompagnato la Borsa mediterranea del turismo archeologico per contenuti scientifici e collaborazione tecnico-logistica. La tomba del tuffatore è l'unico esempio di pittura di età greca della Magna Grecia. E adesso è possibile anche conoscere il territorio con una guida personale in tasca: basta mettere la cuffietta e tutto è a portata di clic. O di app. È il caso di Salerno, tra le prime città italiane a promuovere i siti di pertinenza dei musei provinciali con la piattaforma izi.TRAVEL.

**EDUARDO CAGNAZZI**